



**CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA**

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Acquisizione da Infocamere s.c.p.a del Servizio di Hosting per la Camera dell'Emilia.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

CONSIDERATA la temporanea assenza del Dirigente dell'Area 3 competente per materia;

PREMESSO che in data 12 luglio 2023, in esito agli adempimenti di cui al D.Lgs n. 219/2016, al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 e al Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 97 del 23/06/2023, è stata costituita, quale accorpamento tra le Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, la Camera di Commercio dell'Emilia;

VISTA la determinazione presidenziale d'urgenza n. 4 del 12 luglio 2023 "Avvenuta costituzione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia - assetto organizzativo transitorio a garanzia della continuità amministrativa" ratificata in data in data 28/7/2023 dalla Giunta camerale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 13 luglio 2023 "Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia: primi adempimenti urgenti ed indifferibili";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio camerale n. 22 del 30/10/2023 avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto della Camera di Commercio dell'Emilia";

VISTA la deliberazione del Consiglio camerale n. 23 del 30/10/2023 di approvazione del "Programma pluriennale 2023-2028 e Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta camerale n. 45 del 30/10/2023 avente ad oggetto: "Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – approvazione;

CONSIDERATO che il Consiglio camerale nella seduta del 18/12/2023 ha approvato il preventivo 2024;

PRESO ATTO che nella stessa data la Giunta camerale ha approvato il budget direzionale 2024, che verrà assegnato alla dirigenza dal Segretario Generale;



RICORDATO che InfoCamere s.c.p.a. è la società consortile del sistema camerale, senza scopo di lucro, che ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio. La Società Consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri Soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema. La società può, inoltre, prestare ulteriori servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO che InfoCamere s.c.p.a. assicura alle Camere di Commercio, in quanto soci, servizi obbligatori e servizi di natura informatica/operativa su base facoltativa con un modello di remunerazione verso la società a copertura dei soli costi di erogazione dei servizi resi;

RICHIAMATA la comunicazione del Presidente alla Giunta Camerale del 25/09/2023 avente ad oggetto: "Assessment tecnologico accorpamento" nella quale, in sintesi si evidenzia che:

"Le sedi hanno un'infrastruttura tecnologica indipendente, con contratti stipulati in modo autonomo con InfoCamere ed altri fornitori. E' stato chiesto ad InfoCamere di eseguire un'analisi dei servizi in essere, e di proporre una soluzione unificata, con stime di costi, per tutti i servizi tecnologici della Camera di Commercio dell'Emilia, nella logica della razionalizzazione e standardizzazione ed allineandosi rispetto a quanto previsto da ACN (Autorità nazionale per la cybersicurezza) ed AgiD (Agenzia per l'Italia digitale). Nel dettaglio l'analisi ha riguardato vari aspetti: i servizi di Hosting (i server aziendali), i servizi di VDI (Virtual Desktop Infrastructure) e VPN (Virtual Private Network), i servizi di WAN (wide area network - rete geografica) e LAN (local area network – rete locale) e WI-FI, i servizi di telefonia VoIP (Voice over IP) e i servizi di Videocomunicazione, Videosorveglianza e Microinformatica. Con particolare riferimento al servizio di Hosting, Infocamere ha proposto la creazione di un nuovo ed unico servizio di Hosting per tutta la Camera dell'Emilia, con l'utilizzazione del dominio della sede di Reggio Emilia che consente globalmente un "effort" minore per le migrazioni dei contenuti, prevedendo un contratto quinquennale, con la migrazione al nuovo sistema operativo MS Windows 2022;

VISTA la quantificazione economica presentata da Infocamere s.c.p.a. (nostro prot. 0025114/2023) per la realizzazione e la gestione del nuovo servizio di Hosting Centrale Replicato e Hosting centrale (comprensivo di tutte le licenze necessarie all'erogazione del servizio, ovvero delle quattro licenze MS Windows Server 2022 e delle 200 licenze CAL (Client Access Client) di seguito esposta:



Descrizione	Una tantum	Canone mensile	
Servizio di hosting centrale replicato		€ 1.250,00	
Servizio di progettazione, installazione, configurazione e migrazione dati per quattro nuovi server	€ 5.800,00		
Servizio di hosting centrale consistente in quattro server virtuali dedicati alla Camera dell'Emilia, di cui uno nuovo e tre server in essere		€ 385,00	
Servizio di progettazione, installazione, configurazione di un nuovo server	€ 1.500,00		
Una tantum	€ 7.300,00		
Canone annuo		€ 19.620,00	

DATO ATTO che la durata dell'affidamento proposto è quinquennale a partire dalla data di collaudo dell'infrastruttura sopradescritta;

CONSIDERATO che i servizi Hosting Centrale Replicato e Hosting Centrale forniscono l'infrastruttura tecnologica per la piattaforma dipartimentale dell'Ente attraverso la quale sono gestite le molteplici funzioni:

- autenticazione degli utenti e delle postazioni di lavoro collegate
- condivisione di risorse hardware (stampanti di rete, scanner dipartimentali)
- creazione di file server condivisi a livello di ufficio/servizio per favorire le attività di workgroup e migliorare l'integrazione dei processi amministrativi interni
- lavoro agile (attraverso la modalità VDI)
- database server
- salvataggio centralizzato dei dati degli utenti
- sviluppo e pubblicazione di applicazioni client/server e web-based che, sfruttando le caratteristiche tecniche offerte dai server web di dominio, consentono la gestione di attività istituzionali di interesse locale
- application server per applicazioni client/server di terze parti;

PRESO ATTO che il servizio in oggetto proposto da Infocamere s.c.p.a. prevede che siano a carico della società di sistema la gestione dell'infrastruttura centrale e del sistema operativo mentre resta di competenza dell'Ente la gestione amministrativa dell'Active Directory e sul File System;



CONSIDERATO che a seguito dell'accorpamento l'esigenza di unificare i servizi di Hosting delle tre camere, ognuna infatti aveva in essere un proprio servizio di Hosting, costituisce un passaggio tecnologico necessario per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e rendere il sistema più efficiente;

DATO ATTO che il servizio di Hosting delle tre camere cesserà contestualmente all'attivazione del servizio di Hosting per la Camera dell'Emilia;

RICHIAMATA l'analisi di benchmark sui servizi di Infocamere s.c.p.a. trasmessa dalla società in data 22/12/2022 (ns. prot. 0039617) che, sia per il servizio di Hosting Centrale Replicato, sia per quello di Hosting Centrale, evidenzia che l'offerta di Infocamere è in linea rispetto alla media di mercato e risulta congrua. Si evidenzia, in particolare, l'elevata personalizzazione del servizio offerto e l'elevato livello di integrazione con altri applicativi Infocamere;

CONSIDERATO altresì che InfoCamere s.c.p.a. assicura alle Camere di Commercio, in quanto soci, servizi obbligatori e servizi di natura informatica/operativa su base facoltativa con un modello di remunerazione verso la società a copertura dei soli costi di erogazione dei servizi resi;

DATO ATTO che la fornitura di beni e servizi da parte di InfoCamere s.c.p.a, alla quale l'Ente partecipa nell'ambito del sistema camerale, non determina l'insorgere di un rapporto a rilevanza esterna (rapporto di appalto), in quanto discende dalla volontà manifestata dal consorzio di aderire ad un servizio consortile che la società può offrire nell'ambito dell'oggetto statutario;

RICHIAMATI i seguenti articoli del D. Lgs. n. 36/2023:

- art. 1 che stabilisce le stazioni appaltanti perseguono la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (principio del risultato);
- art. 2 che introduce il principio della fiducia, secondo il quale l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici, ed è quindi finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato (principio della fiducia);
- art. 3 che richiede di favorire da parte delle stazioni appaltanti l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità (principio dell'accesso al mercato);
- art. 7 che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa, stabilendo che le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società "in house" lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, adottando per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza,



economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento deve dar conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

VISTA la nota di Unioncamere italiana prot. 0022727/U del 21/9/2023 (prot. Camera dell'Emilia 16880/2023) con la quale è stato trasmesso il documento approvato dall'ufficio di presidenza dell'Unioncamere nella seduta del 13 settembre scorso, mirato a fornire alle Camere di commercio un primo supporto operativo in relazione alle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023);

VISTO che tale nota contiene, in particolare, le linee guida in tema di affidamenti "in house" e un primo atto di indirizzo volto a disciplinare gli aspetti essenziali degli affidamenti diretti;

EVIDENZIATO che:

- i servizi forniti dalle società "in house" hanno la particolarità di essere "di sistema", ovvero di essere pensati e realizzati per tutte le Camere che possono in tal modo disporre di uno standard omogeneo su tutto il territorio nazionale, utile a fornire alle imprese gli stessi servizi con la medesima qualità, indipendentemente dalla collocazione territoriale o dalla dimensione della singola Camera;
- la valutazione dei vantaggi in termini economici deve estendersi in termini generali anche al razionale impiego delle risorse pubbliche, rispetto al quale rileva altresì il risparmio dei tempi di gara (compresi eventuali contenziosi) e l'immediatezza nell'attivazione del servizio, che consegue allo stretto intreccio esistente tra l'organizzazione camerale in senso stretto e la struttura della società "in house" sottoposta al controllo analogo;

VISTO che tale nota contiene, oltre alle linee guida in tema di affidamenti in house, un primo atto di indirizzo volto a disciplinare gli aspetti essenziali degli affidamenti diretti disciplinati dagli artt. 48 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, a mente del quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano il responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, tra i dipendenti della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RITENUTO di individuare quale RUP, in relazione al contratto che scaturirà dal presente provvedimento, il Provveditore dell'Ente che, ai sensi dell'art. 8 del DPR 254/2005, cura l'acquisto delle forniture, dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici;



ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di merito e di fattibilità del presente provvedimento, espresso dalla Responsabile del Servizio Affari generali, acquisti e servizi ausiliari, che a tal fine appone in calce la propria firma;

DETERMINA

1. di affidare a InfoCamere s.c.p.a., per le motivazioni in premessa, la fornitura dei servizi denominati Hosting Centrale Replicato (HCR), Hosting Centrale (HC) al costo annuale di € 19.620, (oltre IVA), oltre ad un importo “una tantum” di attivazione pari ad € 7.300,00 (IVA esclusa), come specificato nella proposta tecnico economica trasmessa dalla società del sistema camerale e presente agli atti d’ufficio (nostro prot. 0025114/2023) che qui s’intende interamente richiamata;
2. di dare atto che l’affidamento dei servizi di cui al punto 1. avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di collaudo dell’infrastruttura in oggetto;
3. di dare atto che il costo dei servizi di cui al punto 1. saranno imputati, con successivi provvedimenti dirigenziali, ai conti e c.d.c di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI, ACQUISTI
E SERVIZI AUSILIARI
dr.ssa Paola Mezzadri

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Michelangelo Dalla Riva